



## PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE PROVINCIALE

redatto sulla base dei “Criteri di gestione del SCUP”  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2117 del 20 dicembre 2019)

### Scheda di sintesi 2021/ver.4

<b>Titolo progetto</b>	S.O.S.tiamo con le mamme e i papà 2.0		
<b>Forma</b>	<input checked="" type="checkbox"/> SCUP_PAT <input type="checkbox"/> SCUP_GG		
<b>Ambito tematico</b>	<input type="checkbox"/> Ambiente <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Assistenza	<input type="checkbox"/> Comunicazione e tecnologie <input type="checkbox"/> Cultura	<input type="checkbox"/> Educazione e formazione <input type="checkbox"/> Scuola e università <input type="checkbox"/> Sport e turismo
<b>Ripetizione</b>	Questo progetto è già stato <input checked="" type="checkbox"/> Sì, con titolo: S.O.S.tiamo con le mamme e i papà realizzato in passato: <input type="checkbox"/> No		

### INFORMAZIONI SULLA ORGANIZZAZIONE PROPONENTE

<b>Organizzazione</b>	Sos Villaggio del fanciullo
<b>Nome della persona da contattare</b>	Diego Plocech
<b>Telefono della persona da contattare</b>	0461/384105
<b>Email della persona da contattare</b>	<a href="mailto:diego.segretaria@sostrento.it">diego.segretaria@sostrento.it</a>
<b>Orari di disponibilità della persona da contattare</b>	Dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.00
<b>Indirizzo</b>	Trento via Gmeiner, 25.

### DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA

<b>Durata</b>	12 mesi	
<b>Posti</b>	Numero minimo: 1	Numero massimo: 2
<b>Sede/sedi di attuazione</b>	Trento via Gmeiner, 25.	

<b>Cosa si fa</b>	<p>a) <b>SOSTEGNO NELLA GESTIONE DELLA QUOTIDIANITÀ</b>: il ragazzo/ragazza accompagnerà le/gli ospiti nei momenti di vita quotidiana supportando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nella relazione con i figli/e: supporto alle competenze genitoriali attraverso il “fare assieme” (proposta e costruzione di attività fuori, ad es. accompagnar-mento presso Punto Famiglie, e dentro Villaggio, supporto nella preparazione e della gestione di feste di compleanno di mamme e bambini, a supporto della relazione, trasporto in auto dei bambini/e ad attività extrascolastiche, ecc.);</li> <li>- nella gestione della casa, attraverso il “fare insieme” (accompagnamento con l’auto per fare la spesa, supporto e spiegazione nel fare le pulizie domestiche e raccolta differenziata (per alcune situazioni, ecc.);</li> <li>- nella gestione ed espletamento di pratiche burocratiche (caaf, permessi soggiorno...);</li> <li>- nel supporto scolastico dei figli/e.</li> </ul> <p>b) <b>RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA IDENTITÀ</b>: attraverso l’ascolto, l’accettazione incondizionata e la relazione.</p> <p>c) <b>COSTRUZIONE DI UNA RETE SOCIALE</b>: accompagnamento agli eventi e alle proposte del territorio (creazione di una mappa dei servizi sul territorio di interesse per le signore e i loro figli a supporto della costruzione di una rete sociale).</p> <p>d) <b>PROPOSTE LABORATORIALI</b>: sperimentare e sperimentarsi in attività creative e/o sportive per riscoprire il piacere del fare e sviluppare benessere (creazione di momenti ad hoc per le signore, per i bambini/e, volti a promuovere il benessere, la relazione, lo sviluppo di competenze inter e intra personali, partecipazione e supporto alle operatorie che già svolgono laboratori, ecc.).</p> <p>e) <b>APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</b> (solo per specifici nuclei): la possibilità di confrontarsi con un’altra persona diventa per le/gli ospiti un’opportunità per “allenarsi” a comunicare in italiano, inoltre si potranno potenziare i momenti dedicati ad attività propedeutiche all’apprendimento della lingua come il supporto all’apprendimento della lingua italiana (aiuto compiti-somministrazione compiti), spazio conversazioni, attività ludiche.</p> <p>f) <b>RICERCA LAVORO</b>: il ragazzo/a in Servizio Civile può essere di supporto in questo settore agevolando il rapporto tra ospite e educatrice dell’area lavoro della Cooperativa, oltre ad un accompagnamento concreto nella distribuzione dei Cv.</p> <p>g) <b>RICERCA CASA</b>: affiancamento e aiuto nella ricerca attiva di un’abitazione post accoglienza (internet, agenzie immobiliari, privati...)</p>	
<b>Cosa si impara</b>	<p>L’insieme delle attività realizzate nel corso dell’anno di volontariato consentirà ai/alle giovani di maturare un percorso di crescita e formazione personale, consapevolezza di sé, sperimentazione delle relazioni con gli altri, sviluppo di capacità e abilità professionali. Nello specifico i giovani potranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le tematiche relative alla “genitorialità fragile”, alle “separazioni conflittuali” e del loro effetto sulla crescita dei figli/e, all’immigrazione e interculturalità.</li> <li>- Accostare la cultura di un Servizio che opera nell’ambito del sostegno alla genitorialità.</li> <li>- Rafforzare il senso di appartenenza al contesto sociale e sviluppare il senso di responsabilità sociale.</li> <li>- Collocarsi in un contesto lavorativo e acquisire competenze trasversali a tutti i rapporti lavorativi;</li> <li>- Sperimentarsi nel lavoro individuale e in team.</li> <li>- Rafforzare le capacità di riflettere, di dialogare e di fare sintesi di punti di vista diversi.</li> <li>- Sviluppare la capacità di progettare e realizzare interventi di sostegno per madri sole e in situazione di disagio, di momenti di gioco per i bambini /e per la diade genitore-figlio/a.</li> <li>- Mantenere rapporti con altre realtà del territorio.</li> <li>- Costruire relazioni di fiducia rispettando il limite educativo.</li> </ul> <p>Potrà inoltre sviluppare altre competenze quali autocontrollo, gestione dello stress, collaborazione, cooperazione, creatività, flessibilità, adattabilità, orientamento all’utente.</p>	
<b>Competenza da certificare</b>	<b>Repertorio regionale utilizzato</b>	Regione Toscana
	<b>Qualificazione professionale</b>	Tecnico dell’animazione socio educativa
	<b>Titolo della competenza</b>	Progettazione degli interventi di animazione

	<p><b>Elenco delle conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di psicologia e pedagogia del gioco per la progettazione degli interventi di animazione;</li> <li>- Elementi di riabilitazione psico- sociale;</li> <li>- Normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di welfare, servizi sanitari, servizi socioeducativi e di promozione dell'inclusione sociale;</li> <li>- Teorie e metodologia della progettazione sociale e di sviluppo di comunità;</li> <li>- Teorie e metodologie pedagogiche per la progettazione e la conduzione di interventi socio- educativi.</li> </ul>
	<p><b>Elenco delle abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condividere gli obiettivi del progetto di animazione con le altre figure professionali che operano nel servizio o partecipano all'intervento;</li> <li>- Definire obiettivi, metodologie e contenuti dell'attività di animazione sulla base dei risultati della diagnosi preliminare;</li> <li>- Valutare la fattibilità degli interventi di animazione sulla base delle condizioni strutturali del contesto.</li> </ul>
<b>Vitto</b>	È prevista la possibilità di consumare all'interno del servizio se il/la ragazzo/a è in turno.
<b>Piano orario</b>	Il progetto prevede 30 ore settimanali, da lunedì al venerdì, per un totale di 1440 ore annuali. Le attività dove sono coinvolti i giovani si collocano prevalentemente nelle giornate comprese dal lunedì al sabato, con orario 9.00-14.00 oppure 14.00-19.00. Il turno di lavoro viene definito mensilmente in base agli impegni del servizio. È richiesta una flessibilità nel caso di esigenze di servizio.
<b>Formazione specifica</b>	<p>La normativa di riferimento in tema di diritto di famiglia; il progetto pedagogico generale 3 ore</p> <p>L'accoglienza di nuclei familiari 3 ore</p> <p>Stesura e Valorizzazione del Cv e la ricerca attiva del lavoro 3 ore</p> <p>-Gravidanza, accompagnamento al parto, sviluppo bambini età 0 - 3 –3 ore</p> <p>L'accoglienza di minori nella comunità socio-educativa 3 ore</p> <p>La violenza di genere e violenza assistita. Descrizioni e analisi delle principali problematiche delle donne e dei bambini accolti 3 ore</p> <p>La relazione con persone di culture diverse 3 ore</p> <p>L'accompagnamento all'autonomia 3 ore</p> <p>L'accoglienza di minori nei contesti semi-residenziali 3 ore</p> <p>Elementi di sicurezza sul lavoro 12 ore</p> <p>Principi, mission e vision dei Villaggi del Fanciullo 3 ore</p> <p>Preparazione all'autonomia 3 ore</p> <p>Momento di verifica finale: valutazione e autovalutazione 3 ore</p>

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

<b>Caratteristiche ricercate nei partecipanti</b>	Il progetto è rivolto a un/a giovane che abbia raggiunto la maggiore età. Ricerchiamo persone dinamiche, creative, propositive, socievoli, riflessive e con la capacità di lavorare in gruppo, in possesso di patente B. Titoli di studio preferenziali in ambito sociale, pedagogico e psicologico. Nel colloquio di selezione si approfondiranno le <b>motivazioni</b> del giovane nell'intraprendere il progetto.
<b>Dove inviare la candidatura</b>	Per la consegna manuale delle domande la si può fare presso la nostra sede di TRENTO Via H. Gmeiner, 25. Per l'invio su PEC: certificata@pec.sostrento.it
<b>Eventuali particolari obblighi previsti</b>	Viene richiesto al/la giovane un atteggiamento ed un comportamento congruo all'ambiente educativo in cui si trova ad agire, il rispetto della privacy e del segreto professionale e di adeguarsi alle normative vigenti sulla sicurezza.
<b>Altre note</b>	